

Il Comune si difende: "No agli sprechi"

Pubblicato: Lunedì 25 Luglio 2011

Le spese dell'amministrazione, più o meno giustificate, continuano a essere la pietra dello scandalo in questa estate bustocca. Se ne è discusso nei giorni scorsi in riferimento ai "bonus" erogati ad alcuni **dirigenti comunali**, che hanno mandato su tutte le furie i sindacati, ma anche in consiglio comunale, dove si è parlato di **presunti sprechi da parte del governo della città**, in particolare per quanto riguarda l'uso dei telefoni cellulari. Da Palazzo Gilardoni è arrivata in risposta una nota che rivendica, al contrario, le operazioni di taglio delle spese attuate negli ultimi anni: "Contrariamente a quanto emerso a seguito del Consiglio comunale di giovedì scorso – recita il comunicato – si precisa che la relazione dell'organo di revisione sottolinea positivamente il fatto che l'Amministrazione **abbia già adottato, nell'ambito del piano triennale di contenimento delle spese, misure dirette a limitare l'assegnazione di telefoni cellulari** solamente al personale che deve assicurare pronta e costante reperibilità. Nessuno spreco dunque, ma **provvedimenti concreti di contenimento della spesa pubblica**, in linea con quanto già da tempo attuato dall'Amministrazione: basti pensare alle auto blu, abolite ormai da cinque anni, all'ottimizzazione delle dotazioni strumentali (computer, fotocopiatrici,...) e alla razionalizzazione dell'approvvigionamento e dell'utilizzo dei beni di consumo negli uffici".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it